

Lo studio

0924 Unimpresa: da Irpef
e Iva arrivano
oltre 377 miliardi
Il 75% del gettito

Secondo il report del Centro studi di **Unimpresa**, il totale del gettito fiscale nel 2022 si è attestato a 499,8 miliardi di euro. La tassa «più importante» è l' Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) con i suoi 205,8 miliardi di gettito, pari al 41,2% del totale. In seconda posizione, c'è l'Iva (imposta sul valore aggiunto) che vale 171,6 miliardi (34,3%), mentre al terzo posto si piazza l'Ires (imposta sul reddito delle società) con 45,6 miliardi (9,1%). Lavoro e consumi, insomma, valgono 377,4 miliardi cioè il 75,5% del gettito totale, percentuale che sale all'84,6% se si somma anche l'incasso dell'Ires per complessivi 423 miliardi. «Il nostro sistema Paese è frenato da un impianto tributario che zavorra, sotto molteplici punti di vista, le attività economiche», commenta il presidente di **Unimpresa**, Giovanna Ferrara (foto a sinistra). «Sulle nostre imprese e sui lavoratori pesano aliquote e prelievi fiscali tra i più alti nell'Occidente e a ciò si aggiunge una architettura normativa che strangola sul piano operativo i contribuenti», aggiunge. «Non è un caso che regole così farraginose e complesse ogni anno diano il via a una valanga di ricorsi, segno che il rapporto tra amministrazione finanziaria e cittadini calpesta quotidianamente i principi dello Statuto del contribuente. E non è un caso che centinaia di miliardi di euro di imposte accertate, proprio sulla base di leggi e regole astruse, non si riescano a recuperare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

